

RIFIUTI

IL SINDACO "LICENZA" IL PRESIDENTE ASIA CHE RISPONDE: ECCO COME HO MANDATO IN PORTO L'OPERAZIONE CONTRO L'EMERGENZA

Nave dall'Olanda, Rossi: merito mio

di Valeria Bellocchio

Proprio nel giorno in cui Raphael Rossi non è più, ufficialmente, il presidente dell'Asia arriva la notizia che la prima nave che trasporterà rifiuti è partita dall'Olanda e arriverà a Napoli tra dieci giorni. Ma le parole di Rossi, che accompagnano l'annuncio, appaiono più una piccata risposta al sindaco che un comunicato di servizio. Raphael Rossi, infatti, pur promettendo future collaborazioni con de Magistris precisa: «Ecco come sono riuscito a far andare in porto l'operazione Olanda», lasciando così poco spazio ai dubbi sulla esatta natura dei rapporti che da oggi in poi intercorrono tra l'amministrazione comunale e l'ex presidente Asia. L'annuncio della fine dell'emergenza rifiuti, grazie alla strategia del trasporto via mare, è accompagnato da una sintesi precisa di quelli che sono stati i meriti dell'operazione: «Sono fiero di questo successo personale costruito insieme al sindaco de Magistris, in quella che lui ha definito "rivoluzione partenopea", che chiude il 2011 segnato da altri risultati positivi: l'ampliamento della raccolta porta a porta a 240mila abitanti, il 65% di raccolta a Scampia, la crescita della raccolta differenziata fino al 22%. Soprattutto in questi mesi abbiamo innescato un'azione di sensibilizzazione culturale». Un successo ottenuto grazie «agli accordi raggiunti con impegno e, confesso, parecchie difficoltà, in una contrattazione che mi ha visto protagonista con l'azienda olandese Avr- ha rimarcato Rossi -Napoli potrà superare i problemi legati all'emergenza rifiuti. In città mille tonnellate di rifiuti per terra costituiscono l'emergenza: le navi di Avr possono caricare fino a 5mila tonnellate di rifiuti e l'accordo prevede partenze da Napoli anche 2 volte la settimana. Ne consegue che dal 2012, senza emergenza, non ci saranno code agli Stir e il personale oggi bloccato in code alle discariche». Risolto anche il problema inceneritori, in quanto «la soluzione di avvalersi di inceneritori all'estero risponde ad un progetto di vedute più ampie» inoltre consente di «ammortizzare strutture già esistenti, piuttosto che crearne di nuove in Campania, che dovrebbero bruciare rifiuti per 30 anni per ripagare i costi di costruzione, mentre gli scenari rilevano, come succede nel Nord Europa, che il futuro prossimo è una rivoluzione culturale basata su una raccolta differenziata spinta». Un successo personale al quale Rossi aggiunge un pizzico di sentimentalismo non scevro da fini polemiche: «Per me la nave porta un carico di valori e speranza che arriverà nel porto di Napoli dove ad accoglierla spero ci sia la parte più nobile e attiva della città».

Fraasi che appaiono, a ben leggere, come una risposta a quelle che sono state le spiegazioni del sindaco in merito alla fine di questo rapporto - così come anticipato da "Dagospia" sito di gossip politico- con Asia e con il Comune. Per de Magistris infatti Rossi «fa parte del gruppo che ha fatto la rivoluzione partenopea». Ma «noi abbiamo una proiezione nazionale e Raphael Rossi ha un ruolo importante per il nostro progetto, non solo a Napoli ma anche fuori. Infatti continuerà a collaborare con l'Asia». «Il ruolo di Rossi - ha aggiunto il sindaco - era fondamentale in prima linea come presidente nei primi sei mesi per rompere il sistema, per rilanciare la differenziata, per fare la rivoluzione ambientale. Tutto questo è stato avviato e lui ha fatto un ottimo lavoro, ma adesso si può dedicare anche ad altro. Non è una rottura, ma un consolidamento del ruolo che ha avuto a Napoli».

Ovviamente nessun accenno di quelle che indiscrezioni vorrebbero come le vere ragioni della conclusione dei rapporti tra Rossi e l'Asia, e che nulla hanno a che fare con lo stipendio di Rossi o con eventuali altri compensi ma si rifarebbero al no categorico dell'ex presidente all'assunzione di dipendenti del Consorzio di Bacino numero 5 all'interno della società che si occupa dei rifiuti. Inserimento invece caldeggiato da tutto il Cda.